



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero della Transizione Ecologica - Direzione
Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della Transizione Ecologica -
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura Soprintendenza Speciale
per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8763] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "PARCO EOLICO DI CARBONIA", costituito da 11 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 66MW, da realizzarsi nei comuni di Carbonia, Iglesias e Gonnese (SU). Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Trasmissione ulteriori osservazioni.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la nota prot. D.G.A. n. 7818 del 09.03.2023, si trasmettono, in allegato, i seguenti, ulteriori, contributi istruttori:

- prot. n. 7870 del 10.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7874 di pari data) del Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio [Nome file: DGA 7874 del 10.03.2023_TAT];
- prot. n. 12152 del 10.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7853 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 7853 del 10.03.2023_Pianificazione];
- prot. n. 11821 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8426 di pari data) del Comune di Iglesias [Nome file: DGA 8426 del 15.03.2023_Comune di Iglesias].

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
17/03/2023 11:38:32



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio

Direzione generale della difesa dell'ambiente Servizio
Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Comune di Carbonia
e p.c. Comune di Gonnese
e p.c. CARBOSULCIS SPA
presidenza@pec.carbosulcis.eu

Oggetto: **Oggetto:[ID: 8763] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "PARCO EOLICO DI CARBONIA", costituito da 11 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Carbonia (SU), Iglesias (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.p.a. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Osservazioni.**

Premessa

Il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della RAS, con nota n. 4474 del 12 febbraio 2023, acquista al prot. DGA n. 4511 del 13 febbraio 2023, ha richiesto, tra l'altro, al Servizio scrivente la trasmissione delle proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali in riferimento al procedimento di V.I.A. nazionale in oggetto.

Informazioni generali sul progetto

L'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato Parco Eolico "Carbonia", con potenza nominale installata pari a 66 MW, da realizzarsi nei territori dei comuni di Carbonia e Iglesias. Il numero totale di turbine eoliche che saranno installate è pari a 11 con una potenza nominale pari a 6 MW per ogni aerogeneratore. Gli aerogeneratori saranno collegati alla nuova Stazione di trasformazione Utente, posta nel comune di Gonnese, tramite cavidotti interrati con tensione nominale pari a 33 kV.

Osservazioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'area su cui si prevede l'intervento in oggetto non ricade all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Sulcis, Iglesiente e Guspinese" ex art. 252 del D.Lgs.152/2006, la cui perimetrazione definitiva è stata ridefinita con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 304 del 28 ottobre 2016.

Il tracciato del cavidotto in MT ricade parzialmente nell'area mineraria di "Piolanas" MIN 130 in comune di Carbonia, censita nel Piano regionale della Bonifica delle aree inquinate della Sardegna, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/74 del 19.02.2019, nonché nelle aree di proprietà della Carbosulcis SPA entro il sito minerario di Nuraxi Figus oggetto di procedimento di bonifica in capo al Comune di Gonnese che ha autorizzato il "Progetto di Bonifica dei suoli ricadenti nelle aree di proprietà della Carbosulcis S.p.a.", con provvedimento Autorizzativo n° 01 del 2022.

Premesso quanto sopra, considerato che il tracciato del cavidotto in MT è un'opera lineare, ricadente parzialmente all'interno di un sito censito nel Piano Bonifica (area mineraria di "Piolanas") e di un sito oggetto di bonifica (sito minerario di Nuraxi Figus oggetto di procedimento di bonifica in capo al Comune di Gonnese), si fa presente l'assoggettabilità alla disciplina di cui all'art. 242-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che prevede una preventiva valutazione da parte dell'Autorità competente (comune di Carbonia nel primo caso e comune di Gonnese nel secondo) ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art. 242-ter, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Per Il Direttore del Servizio

Il Sostituto

Salvatore Pinna

Siglato da :

PATRIZIA OLLA

PATRIZIA CHESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio tutela del Paesaggio
Sardegna meridionale
PEC

Oggetto: [ID: 8763] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, relativa al progetto di un impianto eolico denominato "PARCO EOLICO DI CARBONIA", costituito da 11 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Carbonia (SU), Iglesias (SU) e Gonnese (SU). Proponente: Iberdrola Renovables Italia S.p.a. - Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta osservazioni. Trasmissione parere.**

Si riscontra, con la presente, la nota prot. n. 4474 del 12.02.2023, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 7358 del 13.02.2023, con la quale sono state richieste osservazioni per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale avviato per l'intervento in oggetto.

Il progetto prevede, in sintesi, l'installazione di n. 11 nuovi aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 66 MW. Gli aerogeneratori, 7 ricadenti nel Comune di Carbonia e n. 4 ricadenti nel Comune di Iglesias, saranno collegati alla nuova Stazione di trasformazione Utente, posta nel Comune di Gonnese, tramite cavidotti interrati con tensione nominale pari a 33 kV. La stazione di trasformazione utente riceverà l'energia proveniente dall'impianto eolico a 33 kV e la eleverà alla tensione di 220 kV.

Le aree interessate dall'impianto ricadono all'interno degli ambiti di paesaggio costiero n. 6 "Carbonia e Isole sulcitane" e n. 7 "Bacino metallifero" individuati dal PPR; nella relativa cartografia sono identificate prevalentemente come "Aree seminaturali" ed "Aree ad utilizzazione agro-forestale". La disciplina del PPR relativa alle "Aree seminaturali" (art. 26 delle NTA) prevede il divieto degli "interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso o attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica", mentre quella relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (art. 29 delle NTA) prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alla disposizione di "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- Comune di Carbonia: Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 01/08/2009, pubblicato sul BURAS n. 11 del 18/04/2011;
- Comune di Iglesias: Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 6/04/1979, pubblicato sul BURAS n. 20 del 12/05/1980;
- Comune di Gonnese: Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2016, pubblicato sul BURAS n. 8 del 09/02/2017.

Relativamente al Comune di Carbonia, gli aerogeneratori ricadono in aree classificate zona E (Agricola), sottozona E2ab (Aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva in terreni irrigui e non irrigui). Il tracciato dei cavidotti MT interessa e corre esclusivamente lungo la viabilità esistente (non soggetta a modifiche e da adeguare) e ricade in parte nella zona H (Salvaguardia), sottozona H4 (Fascia di rispetto stradale, ferroviaria e attorno ai centri abitati) e in parte nella zona E (Agricola), sottozona E5 (aree marginali per attività agricola, prevalentemente boschiva) e sottozona E2ab.

Relativamente al Comune di Iglesias, gli aerogeneratori ricadono in aree classificate zona E (Agricola). Il tracciato dei cavidotti MT, interessa in gran parte la viabilità esistente (non soggetta a modifiche e da adeguare).

Relativamente al Comune di Gonnese, il tracciato dei cavidotti MT interessa e corre esclusivamente lungo la viabilità esistente (non soggetta a modifiche e da adeguare), attraversando le sottozone E2 (Area primaria di importanza per la funzione agricola e produttiva), E3 (aree caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, che sono contemporaneamente utilizzabili per scopi agricolo-produttivi e per scopi residenziali), D1.1 (Area industriale Carbusulcis Nuraxi Figus), D2.3 (Area industriale Nuraxi Figus), D2.4 (Area industriale Nuraxi Figus); l'area individuata per la Stazione utente ricade in aree classificate zona E (Agricola), sottozona E3.

Le aree industriali (D1.1, D2.3 e D2.4) sono disciplinate dal Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale di Portovesme approvato in data 28.11.67 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nel quale non risultano specifiche prescrizioni in merito all'intervento in progetto.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme – in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali – è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs n. 387/2003, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnalano le seguenti criticità:

- nella sottozona E2ab del PUC di Carbonia la destinazione d'uso del territorio è prevalentemente quella per attività volte alla produzione agricola, anche tipica e specializzata, e la medesima è dedicata ad interventi necessari per la tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio agricolo (cfr. artt. 10.1 NTA del PUC); pertanto, il posizionamento in tali aree degli aerogeneratori e delle opere connesse comporta sottrazione di suolo alla produzione agricola.

Infine, in merito alla eventuale necessità di procedere all'esproprio delle aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, è da ascrivere alla tipologia delle "varianti automatiche" previste dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per le quali la verifica di coerenza della variante rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di G.R. 5/48 del 29.01.2019.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare il responsabile di Settore pianificazione Sardegna Meridionale –
Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al
numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas



CITTÀ DI IGLESIAS

Settore: Tecnico - Manutentivo

Ufficio: Ambiente

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla Società Iberdrola Renovables Italia S.p.A.
iberdrolarenovablesitalia@pec.it

Al Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia del Sud Sardegna
protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

Al Comune di Gonnese (SU)
protocollo@pec.comune.gonnese.ca.it

Al Comune di Carbonia
comcarbonia@pec.comcarbonia.org

OGGETTO: [ID: 8763] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), Oggetto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto eolico denominato "PARCO EOLICO DI CARBONIA", costituito da 11 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di impianto di 66 MW, da realizzarsi nei comuni di Carbonia (SU), Iglesias (SU) e Gonnese (SU). Proponente: "Iberdrola Renovables Italia S.p.a." Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - **Trasmissione osservazioni.***

In riferimento all'oggetto, preso atto della natura degli interventi di cui all'art. 8 comma 2-bis e degli articoli 24 e 25 del D.Lgs 152/2006 e della localizzazione degli stessi sul territorio comunale di pertinenza, si fa presente quanto segue.

L'impianto eolico, per la parte ricadente nel territorio del Comune di Iglesias, è localizzato secondo quanto previsto dal vigente Piano Regolatore Generale di Iglesias, approvato con Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna 14 aprile 1980, n°490/U, in zona E (Aree agricole e silvo pastorali).

Le Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale di Iglesias all'articolo 23, recitano:

La zona interessa le parti del territorio morfologicamente più mosse nelle quali non si ritiene, per il tipo di colture, necessaria un'edificazione del fondo.



É previsto il mantenimento della vegetazione d'alto fusto esistente.

In essa sono perciò consentite soltanto piccole costruzioni per abitazione o di interesse agricolo per depositi, ricoveri e simili.

L'indice fondiario massimo stabilito rispettivamente in:

a) 0,03 mc/mq per le residenze;

b) 0,10 mc/mq per punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare che per la loro natura non possono essere localizzati in altre zone omogenee;

c) 1,00 mc/mq per impianti di interesse pubblico quali cabine ENEL, centrali telefoniche, stazioni di ponti - radio ripetitori e simili, impianti strettamente connessi con la ricerca mineraria.

Le opere di cui ai punti b) e c) saranno di volta in volta autorizzate previa conforme deliberazione del Consiglio Comunale di cui al punto b) non potranno essere ubicate ad una distanza inferiore ai 1.000 metri dal perimetro del centro urbano.

Per le opere di cui al punto b) l'indice può essere incrementato fino al limite massimo di 0,50 mc/mq con deliberazione del Consiglio Comunale, previo nullaosta dell'Assessore Regionale competente in materia urbanistica.

Per la determinazione della densità edilizia non vanno computati i volumi tecnici necessari per le opere connesse alla conduzione agricola e zootecnica del fondo o alla valorizzazione dei prodotti, quali stalle, magazzini, silos, rimesse, serre, capannoni per prima lavorazione o imballaggio e simili.

Quando per tali opere si supera l'indice di 0,10 mc/mq, necessario il conforme parere oltre che dell'organo urbanistico regionale anche dell'organo tecnico regionale competente in materia di agricoltura nell'ambito del territorio interessato, che devono verificare l'effettiva destinazione d'uso agricolo dell'opera entro il termine di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Per gli insediamenti od impianti con volumi superiori ai 3.000 mc, o con numero di addetti superiore a 20 unità, o con numero di capi bovini superiore alle 100 unità (o numero equivalente di capo di altra specie di capi di altra specie), la realizzazione dell'insediamento subordinata al parere favorevole degli Assessorati regionali competenti in materia di agricoltura, programmazione urbanistica ed ecologia, che dovrà essere espresso entro 30 giorni dal ricevimento della pratica.

I distacchi delle costruzioni da filo delle strade pubbliche del territorio devono essere non inferiori a metri 15, mentre i distacchi dai confini di lotto devono essere non inferiori a metri 10. Si devono comunque rispettare i distacchi minimi previsti dal D.M. 1 aprile 1968.



Settore: Tecnico - Manutentivo

Ufficio: Ambiente

Nell'ambito della sottozona, ove esistano preesistenze minerarie (residenze e impianti), è consentita opera di manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto della volumetria globale esistente, al fine di rivitalizzare il territorio che attraverso la riconversione e il riuso di un patrimonio edilizio obsoleto.

Si rimarca primariamente quindi che la tipologia di impianto prevista in progetto non rientra nelle casistiche previste dal vigente Piano Regolatore Generale di Iglesias.

E' doveroso rimarcare come la *giurisprudenza* costante e ricorrente, ha affermato il principio secondo cui l'attività agricola assolve alla funzione di difesa del territorio sotto il profilo idrogeologico, paesaggistico, ambientale e produttivo e, pertanto, deve essere salvaguardata la tutela del territorio agricolo e la sua utilizzazione. Ne discende che in un'area agricola non sono ammesse strutture che pregiudichino definitivamente la destinazione naturale del territorio o che alterino irreversibilmente lo stato dei luoghi.

Sempre le Norme di Attuazione, prevedono comunque all'articolo 8 (*poteri di deroga*), quanto segue. *L'Amministrazione Comunale può esercitare la deroga sulle norme del P.R.G. e su quelle del regolamento edilizio limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico e sempre con l'osservanza dell'articolo 3 della legge n°1357 del 21 dicembre 1955. La deroga può estendersi alla destinazione di zona soltanto quando si tratti di edifici pubblici dei quali rimanga immutata la funzione. In ogni caso la deroga deve essere concessa previa stipula di apposita convenzione da approvarsi in Consiglio Comunale con la quale venga assicurato il rispetto nel tempo della destinazione dell'immobile per uso pubblico.*

Si rimanda quindi ogni valutazione a quanto previsto dai poteri del Consiglio Comunale, secondo la vigente normativa.

Distinti Saluti.



Il Dirigente
Dott. Ing. Pierluigi Castiglione
(firmato digitalmente)